



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 DEL 20/12/2017

NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DETERMINAZIONE COMPENSI

L'anno duemiladiciassette , il giorno venti , del mese di Dicembre , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21,20 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
GENNARI MARIANO	P	VANNI BRUNO FRANCO	P
POZZOLI SILVIA	P	CALBI MAURO	P
GIROMETTI FABRIZIO	P	MONTANARI ALESSANDRO	P
BOLOGNA MAURIZIO	P	BENELLI GASTONE	P
BORESTA MARCO	P	VACCARINI FEDERICO	P
FILIPPINI LUCIO	P	SECCHI MARCO	P
GROSSO SIMONA	P	GESSAROLI MASSIMILIANO	P
MARCOLINI FRANCESCO	P	CECCHINI MARCO	A
PRIOLI MAURA	P		

PRESENTI N. 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Silvia Pozzoli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: N.Olivieri, P.Pesci, F.A.Battistel.

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 99 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 01/12/2017 dal Dirigente del Settore 1;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 07/12/2017 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 07/12/2017 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.;

Il Sindaco relaziona.

Seguono gli interventi dei consiglieri: A.Montanari (P.D.), F.Girometti (M5S), M.Gessaroli (C.n.C.).

Il dibattito è riportato integralmente nella registrazione audio della seduta del Consiglio comunale.

Successivamente si vota la proposta, esito unanime e favorevole:
16 votanti favorevoli (M5S, G.M., P.D., CnC, L.N.)

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 99

I N O L T R E

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Riscontrato il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei componenti il Consiglio Comunale, con voti unanimi favorevoli: 16 votanti favorevoli (M5S, G.M., P.D., CnC, L.N.).

Il presente atto è dichiarato,

I M M E D I A T A M E N T E E S E G U I B I L E

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

SETTORE: 1
SERVIZIO: ragioneria
DIRIGENTE RESPONSABILE: C.M.Rufer

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Consiglio Comunale, con proprie deliberazioni n. 74 del 22.12.2014 e n. 19 del 29/4/2015, esecutive ai sensi di legge, ha provveduto ad eleggere il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Cattolica per il triennio 2015 - 2017, secondo le modalità di cui al D.L. 138/2011 convertito con modificazioni nella L. 14/9/2011 n. 148;

RICHIAMATO l'articolo 16 del citato D.L. che stabilisce che "... i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:

- a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;
- b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;
- c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali."

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, pubblicato in G.U.R.I. n. 67 del 20 marzo 2012, con il quale sono state adottate nuove modalità per la nomina dei revisori dei conti degli enti locali, in attuazione dell'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 sopraccitato recante le specifiche modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziaria, la disciplina del contenuto dell'elenco, i requisiti, le modalità ed i termini per l'inserimento nel suddetto elenco;

DATO ATTO che con lettera prot. n. 38885 del 9/10/2017 il Servizio Finanziario di questo ente ha comunicato alla Prefettura di Rimini che il giorno 19/12/2017 termina l'incarico dell'organo di revisione economico – finanziaria dell'Ente;

PRESO ATTO che il giorno 30 novembre 2017, presso la Prefettura di Rimini e alla presenza del Sindaco del Comune di Cattolica, si è proceduto ad attivare la procedura di scelta mediante estrazione a sorte di n. 9 nominativi per la nomina dell'organo di revisione del Comune di Cattolica;

VISTA la lettera prot. n. 54661 del 30/11/2017, con cui la Prefettura di Rimini trasmette l'esito del procedimento di estrazione dalla banca dati dei revisori, da cui risultano estratti nell'ordine:

1. ROSETTI Massimo, primo revisore designato per la nomina;
2. PIRONI Mauro, secondo revisore designato per la nomina;

3. PALARETI Giorgio, terzo revisore designato per la nomina;
4. VITTORI VENETI Filippo, prima riserva estratta;
5. OGNIBENE Vener, seconda riserva estratta;
6. MANFRIN Renzo, terza riserva estratta;
7. BIANCHI Valentina, quarta riserva estratta;
8. FIDELIBUS Federico, quinta riserva estratta;
9. REBUCCI Paolo, sesta riserva estratta;

CONSTATATO che i soggetti designati per la nomina sono stati tempestivamente contattati in data 1/12/2017 con comunicazioni a mezzo PEC prot. n.ri 45757 – 45758 - 45759 e sono stati invitati a rendere la dichiarazione di accettazione dell'incarico e ad autocertificare l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dal Testo unico degli enti locali;

VISTA la comunicazione di accettazione dell'incarico pervenuta in data 4/12/2017 dal dott. Pironi Mauro e registrata al Protocollo Generale dell'Ente al n. 45964;

VISTA la comunicazione di accettazione dell'incarico pervenuta in data 4/12/2017 dal dott. Palareti Giorgio e registrata al Protocollo Generale dell'Ente al n. 46005;

VISTA la comunicazione di accettazione dell'incarico pervenuta in data 6/12/2017 dal dott. Rosetti Massimo e registrata al Protocollo Generale dell'Ente al n. 46399;

ATTESO CHE:

- l'art. 5, comma 4, del decreto Ministero dell'interno n. 23 del 15/02/2012, attribuisce al Consiglio comunale la nomina dei soggetti estratti previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 236 del TUEL o di altri impedimenti previsti dagli artt. 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

- ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale sopra indicato, la carica di Presidente del collegio è svolta dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e in caso di ugual numero di incarichi ricoperti ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico;

VISTO l'art. 241, del D.Lgs. 267/2000, che prevede: “1. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.

2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.

3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e

per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.

4. Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento.

5. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell'unione.

6. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo.

6-bis. L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi.

7. L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.

DATO ATTO che il compenso base annuo, così come stabilito dall'art. 241 del D.Lgs. 267/00, è stato fissato dal Decreto Ministeriale n. 475 del 25 settembre 1997, dal Decreto Ministeriale del 31.10.2001 e dal Decreto Ministeriale 20.05.2005;

VISTO l'art. 3 del Decreto Ministeriale 20.05.2005, il quale stabilisce che "Ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria dell'ente locale aventi la propria residenza al di fuori del Comune dove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione";

DATO ATTO pertanto della necessità di stabilire con la presente delibera le modalità di tale rimborso prevedendo che:

- nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati dalle tabelle ACI moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio; a tal fine, per procedere al rimborso dei costi chilometrici, il professionista dovrà esplicitare in notula l'autovettura per la quale è effettuato il rimborso chilometrico e la fascia dei chilometri annui percorsi in base alla quale è determinato il costo chilometrico e dovrà allegare le ricevute di pagamento dei pedaggi autostradali e dei parcheggi. In ogni caso il rimborso verrà riconosciuto solo per le giornate di effettiva presenza presso l'ente a seguito di formale convocazione del Collegio da parte del Presidente del Collegio stesso o da parte del Sindaco o del Presidente del Consiglio Comunale;

- nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio obliterato nel giorno di effettiva presenza presso l'ente a seguito di formale convocazione del Collegio da parte del Presidente del Collegio stesso o da parte del Sindaco o del Presidente del Consiglio Comunale;

- in nessun caso sono riconosciuti rimborsi di spese per vitto ed alloggio;

DATO ATTO che è stato emanato il D.L. 78/2010 convertito con L.122/2010 avente come titolo "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, e successive modificazioni, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", il quale prevede l'applicazione dei suoi articoli ai soggetti che ricevono finanziamenti dallo

Stato;

VISTO l'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 sopra richiamato il quale prevede che sino al 31 dicembre 2014 e "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010." e che "Sino al 31 dicembre 2014, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010";

DATO ATTO che la Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Toscana con delibera n. 204 del 9 dicembre 2010, la Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n. 13 del 25 gennaio 2011 e con delibera n. 378 del 20 agosto 2012 hanno ritenuto da applicarsi la norma sopra richiamata anche agli organi di revisione contabile degli Enti Locali;

RITENUTO di stabilire in € 7.250,00 il compenso base annuale di ciascun componente il collegio in base alle disposizioni di cui al D.M. 20.05.2005, al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010;

CONSIDERATO che il predetto importo è maggiorato ai sensi dell'art. 241, comma 3 del TUEL, del 50% per il Presidente, e quindi per lo stesso il compenso annuo al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 è pari ad € 10.875,00;

VERIFICATO che gli importi sopra indicati non risultano superiori ai compensi erogati alla data del 30 aprile 2010 e ritenuto di applicare la riduzione del 10% del compenso base annuale dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti per l'intera durata dell'incarico, per le motivazioni sopra indicate;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 del D.M. 20 maggio 2005 i compensi sopra indicati sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;

VISTO l'art. 6 del D.M 15 febbraio 2012, n° 23 il quale prevede che "Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico finanziario, le funzioni di Presidente del Collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico";

PRESO ATTO dalle autocertificazioni presentate dalle quali risulta che tutti i nominativi estratti hanno ricoperto incarichi presso uno stesso numero di enti e pertanto è necessario verificare la dimensione demografica degli enti presso i quali hanno svolto incarichi, come segue:

NOMINATIVI ESTRATTI	INCARICHI SVOLTI PRESSO ENTI	ABITANTI (CIRCA)
ROSETTI MASSIMO	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	6.000
	SALUDECIO	2.800
	CATTOLICA	17.100
PIRONI MAURO	UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	14.151
	BORETTO	5.272
	COMUNITA' MONTANA ALTAVALMARECCHIA	7.000
PALARETI GIORGIO	RONCOFREDDO	3.371
	SARSINA	3.422
	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	9.353

VERIFICATO che in base alle autocertificazioni presentate il dott. Rosetti Massimo risulta essere, fra i tre nominativi estratti che hanno comunicato l'accettazione dell'incarico, il professionista che ha ricoperto incarichi presso enti locali di maggior dimensione demografica e quindi viene designato come Presidente del Collegio;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore 1 ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. citato;

VISTI:

- il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità;

DELIBERA

- Di nominare i membri del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cattolica per il periodo 20/12/2017 – 19/12/2020 nelle persone di:
dott. Rosetti Massimo, designato in qualità di Presidente,
dott. Pironi Mauro, designata in qualità di componente,
dott. Palareti Giorgio, designato in qualità di componente,
- Di stabilire che il compenso annuale spettante ai componenti del collegio, ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. 267/2000, del D.M. 20.05.2005 nonché dell'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, è il seguente, al netto di IVA e contributi previdenziali se dovuti:

	Compenso base	Maggiorazione 50%	Compenso complessivo
PRESIDENTE Rosetti Massimo	€ 7.250,00	€ 3.625,00	€ 10.875,00
COMPONENTE Pironi Mauro	€ 7.250,00	€ 0,00	€ 7.250,00
COMPONENTE Palareti Giorgio	€ 7.250,00	€ 0,00	€ 7.250,00

- Di non applicare la maggiorazione del compenso prevista dall'articolo 241 comma 2 del D.lgs.18/08/2000, n° 267 in quanto non vi sono ulteriori funzioni assegnate all'organo di revisione rispetto a quelle indicate nell'articolo 239;
- Di non applicare la maggiorazione del compenso prevista dall'articolo 241 comma 3 del D.lgs. 18/08/2000, n° 267 in quanto non vi sono istituzioni dell'ente presso le quali i revisori esercitano le loro funzioni;
- Di prevedere che per ogni seduta dell'organo di revisione, ai componenti presenti alla seduta stessa, spetti il seguente rimborso spese di viaggio, entro il limite massimo del 50% del compenso netto:
* nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati dalle tabelle ACI moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio; a tal fine, per procedere

al rimborso dei costi chilometrici, il professionista dovrà esplicitare in notula l'autovettura per la quale è effettuato il rimborso chilometrico e la fascia dei chilometri annui percorsi in base alla quale è determinato il costo chilometrico e dovrà allegare le ricevute di pagamento dei pedaggi autostradali e dei parcheggi. In ogni caso il rimborso verrà riconosciuto solo per le giornate di effettiva presenza presso l'ente a seguito di formale convocazione del Collegio da parte del Presidente del Collegio stesso o da parte del Sindaco o del Presidente del Consiglio Comunale;

* nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio obliterato nel giorno di effettiva presenza presso l'ente a seguito di formale convocazione del Collegio da parte del Presidente del Collegio stesso o da parte del Sindaco o del Presidente del Consiglio Comunale;

* in nessun caso sono riconosciuti rimborsi di spese per vitto ed alloggio;

- Di stabilire che l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ai sensi del c. 6-bis dell'art. 241 del D.Lgs. 267/2000;
- Di dare atto che la spesa annua complessiva, comprensiva di rimborsi, contributi e imposte è stimabile in € 40.000,00 e trova copertura nel Bilancio di Previsione 2018/2020;
- Di individuare nel dirigente del Servizio Finanziario il responsabile competente a:
 - * pattuire con l'organo di revisione la periodicità di emissione delle notule e la relativa liquidazione;
 - * assumere i relativi impegni di spesa a valere sugli stanziamenti del bilancio 2018/2020, tenuto conto della cifra stimata per il rimborso delle spese di viaggio in base alle indicazioni contenute nel presente atto e alla verifica delle richieste di rimborso spese;
- Di comunicare al Tesoriere, entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della presente deliberazione, i nominativi dei componenti il collegio dei revisori nominati, ai sensi del comma 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000.

Inoltre, e con apposita votazione, il cui esito di seguito si trascrive....

DELIBERA

- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 per permettere l'insediamento del nuovo collegio.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
SILVIA POZZOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)